

Covid, casi in calo da cinque settimane

Meno decessi

Sileri: verso una riduzione delle misure. Ieri 185 morti

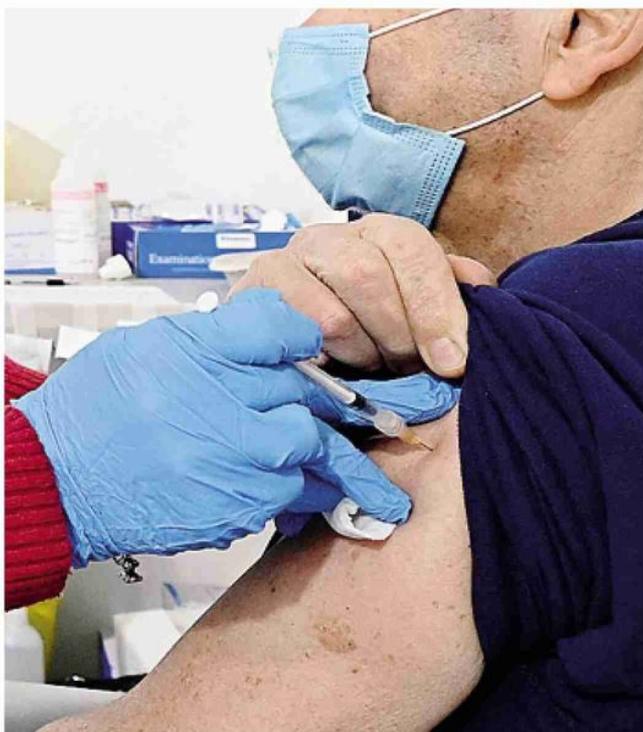
Per la quinta settimana consecutiva, si conferma il trend in calo dei nuovi casi di Covid in Italia, ed anche i decessi sono in diminuzione. Un quadro in costante miglioramento che apre la strada ad una progressiva riduzione delle misure in atto, come l'utilizzo del Green pass, e che si rileva anche nel resto d'Europa. La pandemia però, come più volte ricordato dagli esperti, non è finita e l'Agenzia europea dei medicinali (Ema) invita a non abbassare la guardia.

I dati del bollettino giornaliero del ministero della Salute confermano il trend, pur con fisiologiche fluttuazioni: sono 41.500 i nuovi contagi nelle ultime 24 ore (ieri 36.429), mentre le vittime sono 185 (ieri 214). Il tasso di positività è al 9,6%, in salita rispetto all'8,8% di ieri; 431.312 i tamponi molecolari e antigenici. Sono 654 i pazienti ricoverati in terapia intensiva,

27 in meno rispetto a mercoledì, ed i ricoverati nei reparti ordinari sono 9.599 (-355). Ma il netto calo dei contagi è evidente su base settimanale, come emerge dal monitoraggio della Fondazione Gimbe: dal 23 febbraio al 1/0 marzo i casi sono stati 275.376 rispetto ai 349.122 della settimana precedente, pari a -21,1%. A calare sono anche i decessi, che sono stati 1.488 rispetto ai 1.828 della settimana 16-22 febbraio, pari al -18,6%. E si allenta ulteriormente anche la pressione della pandemia sugli ospedali. Sempre nel periodo 23 febbraio-1 marzo, i posti letto occupati da pazienti Covid nei reparti di area medica sono diminuiti del 20% rispetto alla settimana precedente e del 21% in terapia intensiva. Anche su base giornaliera, evidenzia l'agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas), si registra un calo dei ricoveri: l'occupazione dei reparti ordinari in 24 ore torna infatti al 15% (-1%), mentre esattamente un anno fa toccava

il 31%.

L'occupazione delle intensive è invece ferma al 7%, a fronte del 26% che si registrava lo scorso anno. Sempre Gimbe fotografa al contempo un ulteriore calo dei nuovi vaccinati: 38.796 rispetto ai 59.157 della settimana precedente, pari a -34,4%. Complessivamente, sottolinea inoltre l'ultimo report dell'Alta scuola di economia e management dei sistemi sanitari dell'Università Cattolica (Altems), sul territorio nazionale la copertura vaccinale delle prime dosi nella fascia 50-79 anni è del 89,4%, mentre nella fascia 5-19 anni è del 61,4%. Procedono intanto le prime somministrazioni del vaccino proteico Novavax. Nella scorsa settimana, afferma Gimbe, sono state consegnate le prime 1.023.000 dosi.



Somministrazione della quarta dose anti Covid per i fragili FOTO ANSA



Peso:25%